

Cima nera di Putignano

(*Brassica oleracea* L., gruppo *italica*)

Ordine: *Brassicales*

Famiglia: *Brassicaceae*

Genere: *Brassica*

Specie: *B. oleracea* L. gruppo *italica*

Varietà inserita dalla regione Puglia all'interno del suo PSR (Programma di Sviluppo Rurale) 2007-2013, nell'allegato 8 della Misura 214 - Azione 3 "Tutela della biodiversità" come specie a rischio di erosione genetica.

Si tratta di varietà locali di cavolo broccolo, presenti in Puglia sicuramente a partire dal '700. Le varietà migliorate geneticamente di cavolo broccolo si sono diffuse solo dopo la seconda metà del secolo scorso. Quelle coltivate precedentemente in Puglia, prevalentemente nella provincia di Bari, erano da considerarsi varietà locali. Tra queste, il Prof. Bianco (già ordinario di Orticoltura presso l'Università degli Studi di Bari) colloca la varietà locale di Putignano, denominata *Cema gnòr*, cioè appunto cima nera. Nota, oltre che a Putignano, solo nei territori limitrofi (nei comuni di Turi, Castellana Grotte, Conversano), ne esistono due tipologie: la 'Cima nera precoce', che è quella che troviamo in dicembre, e la 'Cima nera tardiva', che arriva sul mercato (in realtà presso l'unico agricoltore con vendita diretta di queste brassicacee locali) nel mese di febbraio e si può acquistare fino all'inizio della primavera. Quest'ultima selezione è detta da alcuni agricoltori 'Cima nera di San Giuseppe', in quanto è pronta in corrispondenza di questa festività.

Le caratteristiche della porzione edule sono molto simili a quelle del broccolo, ma il sapore è decisamente più dolce e delicato.

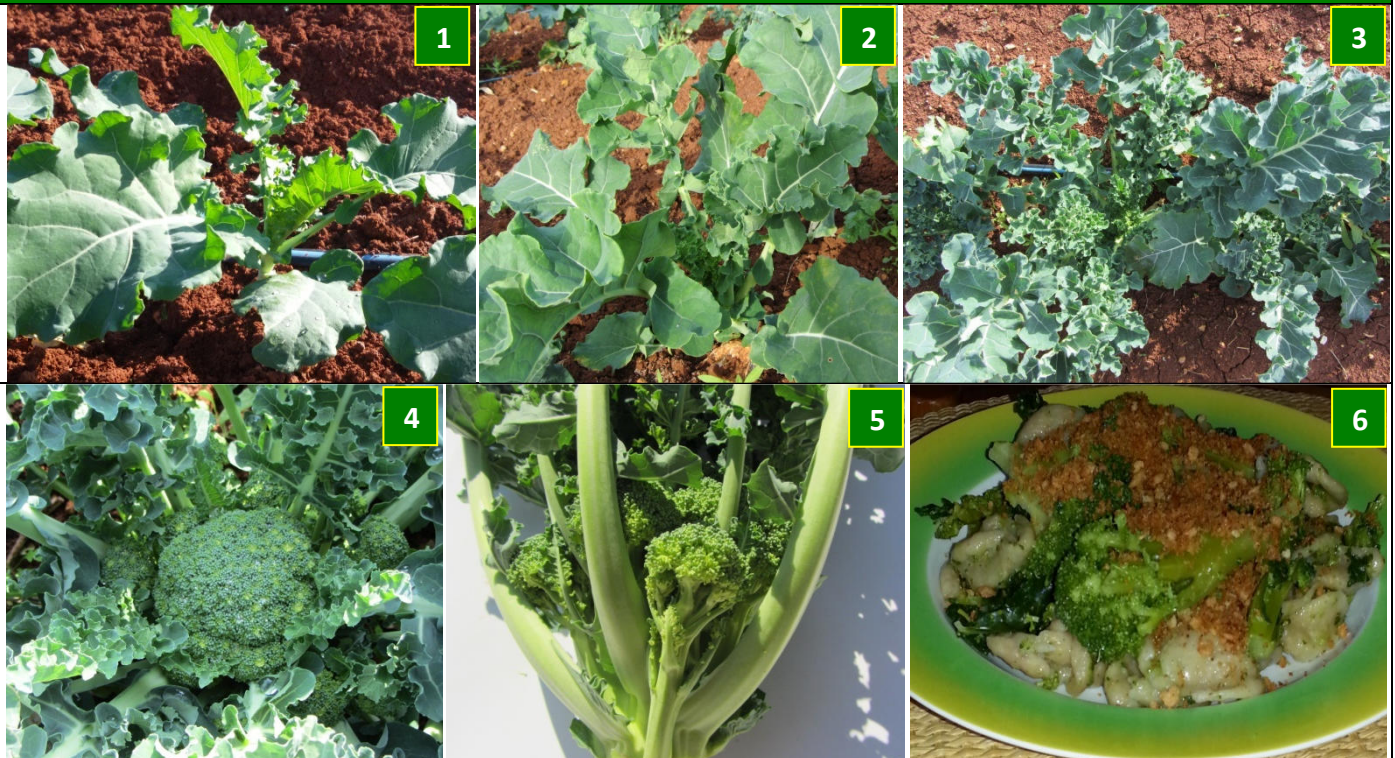
A Putignano trovano una tipica utilizzazione in un piatto semplice ma prelibato: le orecchiette con cime nere e pangrattato tostato, con alici e aglio e olio come unici condimenti.

Produzione													
Epoca di raccolta	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
Durata del ciclo colturale	3 -5 mesi												
Parte edule													
Diametro	10 – 15 cm												
Peso	80 – 150 g												
Diffusione	Territorio												

La coltivazione è diffusa prevalentemente nella provincia di Bari. Nel comune di Putignano ne sono state individuate due varietà a differente precocità. Non sono state recuperate varietà locali in altre zone della regione



Fasi della coltivazione



Risultati del Progetto BiodiverSO

Sono stati determinati i glucosinolati e i marcatori molecolari SNP.

La caratterizzazione morfologica, agronomica e nutrizionale è in corso, ad opera del CNR-ISPA.